



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI LEONFORTE

(Libero Consorzio comunale di Enna)

C.F. 80002240861 – Tel. 0935.665111 – Fax 0935.902688

(pec: protocollo@pec.comune.leonforte.en.it)



REG. SETT. N. 294 del 10/10/2023

REG. GEN N. 870 del 10/10/2023

DETERMINA AFFIDAMENTO A CONTRARRE

OGGETTO: PNRR: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.2 Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione "Territorio Comunale"

CUP: **G91C22000100006**

CIG: **A015FE22D7**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- rientra nella missione affidata ai Servizi Informatici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione;
- l'Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e sistemistico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale AgID;
- il vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione prevede di effettuare un processo di migrazione dei servizi erogati verso ambienti Cloud certificati da AgID;
- Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all'interno del programma europeo Next Generation EU;
- in data 19/04/2022 sul sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale è stato pubblicato l'Avviso relativo alla Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito

dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

- il Comune di Leonforte, nell'ambito specifico dell'avviso "PNRR – Missione 1, Componente 1, INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI", ha espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività mediante portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo www.padigitale2026.gov.it:
- il Comune di Leonforte ha inviato la propria candidatura all'avviso del punto precedente per i seguenti servizi:
 1. DEMOGRAFICI ANAGRAFE
 2. DEMOGRAFICI STATO CIVILE
 3. DEMOGRAFICI ELETTORALE
 4. ALBO PRETORIO
 5. SOCIALE - EDILIZIA
 6. SOCIALE – SOSTEGNO ECONOMICO
 7. SOCIALE – ASSISTENZA SCOLASTICA
 8. SOCIALE – DOMICILIARI
 9. SOCIALE – MINORI
 10. SOCIALE – SERVIZI PER I GIOVANI
 11. SOCIALE – TUTELE
 12. SOCIALE – AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE
 13. IMMIGRAZIONE
 14. PROVVEDIMENTI SANITARI

PREMESSO ALTRESÌ che:

- ai sensi dell'art. 10 del citato Avviso il Dipartimento per la trasformazione digitale presso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione al Digitale ha notificato all'Amministrazione l'ammissibilità al finanziamento della domanda;
- l'Amministrazione secondo quanto previsto all'art. 10 co.5 del citato Avviso ha provveduto all'inserimento del CUP all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento entro i tempi previsti;
- è stata comunicata l'approvazione del finanziamento (Decreto n. 28 - 1 / 2022) e l'assegnazione del finanziamento al Comune di **Leonforte** per la cifra di **€ 121.992,00** (importo forfettario - lump sum -) determinato in funzione delle modalità di migrazione al cloud e del numero di residenti del Comune;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario individuare il soggetto attuatore in grado di migrare i seguenti servizi in una soluzione SaaS qualificata AGID e nello specifico i seguenti servizi:
 - ✓ DEMOGRAFICI ANAGRAFE
 - ✓ DEMOGRAFICI STATO CIVILE
 - ✓ DEMOGRAFICI ELETTORALE
 - ✓ SOCIALE - EDILIZIA
 - ✓ SOCIALE – SOSTEGNO ECONOMICO
 - ✓ SOCIALE – ASSISTENZA SCOLASTICA
 - ✓ SOCIALE – DOMICILIARI
 - ✓ SOCIALE – MINORI
 - ✓ SOCIALE – SERVIZI PER I GIOVANI
 - ✓ SOCIALE – TUTELE
 - ✓ SOCIALE – AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE
 - ✓ IMMIGRAZIONE
 - ✓ PROVVEDIMENTI SANITARI
- relativamente all'esigenza di cui alla presente determinazione, il RUP ha provveduto ad esaminare le diverse soluzioni presenti sul mercato valutando le necessità dell'Ente in

relazione alla struttura informatica attuale ed ai benefici attesi in termini di nuovi servizi da attivare coerentemente agli standard tecnici indicati nell'Avviso;

- al fine di garantire l'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa, il fornitore individuato è la **Maggioli S.p.A. (sede legale in Via Carpino, 8 -47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150-P. IVA 02066400405 Iscritta al Registro delle Imprese c/o la CCIAA della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - R.E.A. RN-219107)** per quanto riguarda i Servizi Demografici e i Servizi di migrazione in cloud sopra elencati e rientranti nei pacchetti denominati: SICRAWEB EVO e ICARO.

Nello specifico i servizi proposti riguardano:

- ✓ Attivazione Sicraweb Evo per i servizi: Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Leva, Istat, Giudici Popolari, Statistica, comprensivo di Canone SaaS per la durata di 5 anni;
- ✓ Canone Conservazione a Norma 100 Gb per la durata di 5 anni;
- ✓ Attivazione e configurazione ICARO EVO gestione Sportello Sociale, Cartella Sociale, Interventi (Sociale: Edilizia, Sostegno Economico, Assistenza Scolastica, Domiciliari, Minori, Servizi per i Giovani, Tutele, Agevolazioni Tributarie, Immigrazione, Provvedimenti Sanitari) Flusso Siuss, Export Spesa Sociale comprensivo di integrazione con Anagrafe Idemos, comprensivo di Canone SaaS per la durata di 5 anni;
- ✓ Intervento da remoto a consumo di analisi/formazione ICARO EVO (6 g)
- ✓ Intervento on-site a consumo di affiancamento ICARO EVO (2 g)

VISTI:

- l'art. 50, c.1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici per servizi e forniture;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020, successivamente modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, il quale consente, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.lgs.50/2016, alle stazioni appaltanti l'affidamento per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art.

36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

- Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 450 della Legge n.296/2006, che introduce l'obbligo per gli Enti Locali, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che il R.U.P della procedura oggetto della presente è il sottoscritto, Ing. Filippo Vicino, giusta determinazione del segretario generale n.01 del 24/08/2023 numero cronologico della notifica 759 del 24/08/2023.

ACCERTATO che non è attiva alcuna convenzione CONSIP avente ad oggetto beni compatibili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RITENUTO pertanto di procedere tramite la piattaforma ME.PA. (www.acquistinretepa.it) alla scelta del contraente tramite una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2 lett.A della L.120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

VISTA l'offerta economica presentata **Maggioli S.p.A. (sede legale in Via Carpino, 8 -47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150-P. IVA 02066400405 Iscritta al Registro delle Imprese c/o la CCIAA della Romagna Forli-Cesena e Rimini - R.E.A. RN-219107)** per quanto riguarda i **Servizi Demografici e i Servizi di migrazione in cloud sopra elencati e rientranti nei pacchetti denominati: SICRAWEB EVO e ICARO** sulla piattaforma ME.PA (RdO id n. **3774392**) per un importo pari ad € 74.796,00 iva esclusa.

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto per quanto riguarda la soluzione ALBO PRETORIO è, passare attraverso l'attuale sistema alla soluzione orientata al Cloud come SaaS;
- il contratto ha ad oggetto l'"Affidamento diretto dei servizi sopraelencati (Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud)" secondo quanto stabilito dall'avviso PNRR relativo alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" e secondo le specifiche indicate nel documento conservato in atti al presente atto di affidamento;
- l'importo relativo al presente appalto di servizi è di € **74.796,00 IVA esclusa**;

- la forma contrattuale è scritta, il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice;
- il contratto avrà durata di 5 ANNI (60 MESI) a decorrere dal giorno della stipula dello stesso, secondo i termini previsti dall'avviso 1.2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 176 del 18 novembre 2022 è previsto che i Comuni non Capoluogo per gli interventi PNRR e PNC possono procedere ad effettuare affidamenti diretti fino alle soglie di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;
- il CUP dell'intervento, ai sensi della Legge n. 3 del 16.01.2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubbliche Amministrazioni" è il seguente: **CUP G91C22000100006**;
- che il sottoscritto, RUP dell'intervento oggetto della presente determinazione, secondo quanto disposto dalla delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: **[CIG: A015FE22D7]**;

RILEVATO che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

RILEVATO altresì che all'art. 47 del D.L. n. 77/2021:

- il comma 2 stabilisce, che *"gli operatori economici che impiegano oltre 50 dipendenti devono presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto biennale redatto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.lgs. 198/2006"*;
- il comma 4 stabilisce, *"quale requisito necessario dell'offerta, l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;

TENUTO conto che l'operatore economico è obbligato:

- ad assolvere gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 68/1999
- in caso di aggiudicazione del contratto, rispetterà quanto previsto dal comma 4 art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

DATO atto che si è proceduto alla verifica dei requisiti ex art. 80 sulla Maggioli S.p.A. (sede legale in Via Carpino, 8 -47822 Santarcangelo di Romagna (RN) e che la verifica ha dato esito positivo;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio

con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) CONSIDERATO che, alla luce degli aggiornamenti di cui alla citata Circolare del MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, il principio trasversale del DNSH si applica solamente a valere sull’Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

RICHIAMATI:

- la determinazione del segretario generale del comune di Leonforte Registro Generale 01 del 24/08/2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato R.U.P;

Accertata dunque la propria competenza in ordine all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 107 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

DETERMINA

1. di richiamare completamente le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che la presente determinazione costituisce anche determina a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 17 D.lgs. 360/2023 e che il fine, l’oggetto, la forma contrattuale, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelle già specificate nelle premesse che qui si intendono riportate;
3. Di accertare l’importo di € 121.992,00 quale finanziamento dell’Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” al cap. di entrata 5116 Tit.2 Tip. 101 Cat.01 – cap. uscita 26596 Mis.1 Prog.1 Tit.1 Mac Agr. 03;
4. di approvare tutta la documentazione della procedura oggetto della presente

determinazione;

5. di affidare, per tutto quanto espresso in premessa, il servizio di upgrade e migrazione in cloud SaaS dei servizi sopra elencati e meglio identificati nell'allegato (A) alla società **Maggioli S.p.A. (sede legale in Via Carpino, 8 -47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150-P. IVA 02066400405 Iscritta al Registro delle Imprese c/o la CCIAA della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - R.E.A. RN-219107)** presente sulla piattaforma ME.PA (RdO id n. 3774392) per un importo pari ad **€ 74.796,00 iva esclusa ed € 91.251,12 IVA di Legge INCLUSA.**
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice;
7. di dare atto che il R.U.P dell'affidamento oggetto della presente determinazione è il sottoscritto Ing. Filippo Vicino;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
9. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, che il presente atto rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
10. di procedere, pertanto a sub-impegnare la sopracitata somma nel corrente bilancio comunale esercizio 2023, all'interno del capitolo specifico di cui al Decreto di finanziamento n.28-1/2022 PNRR
11. di dare atto che si procederà alla liquidazione a seguito di collaudo positivo della fornitura da parte dell'Amministrazione Centrale titolare dell'investimento e dopo l'avvenuto accredito del finanziamento;
12. di dare atto che l'inizio del primo anno dei canoni relativi sarà a partire da data successiva alla data del collaudo positivo da parte della Amministrazione centrale titolare dell'investimento;
13. di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa della spesa di cui alla presente determinazione, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, previa verifica della regolarità delle forniture e della relativa fattura che sarà emessa dopo collaudo e dopo trasferimento finanziamento, ai sensi dell'art. 184 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e liquidata entro 30gg dalla emissione;

AEE-n. 2155 del 10-10-2023/A

Impegno n. 327P del 10-10-2023/A

Si attesta la regolare copertura finanziaria
(art.55 comma 5 Legge 142/91 - L.R. 48/91) IL

RESPONSABILE SETTORE FINANZE

(Dott. Nicola Costa)

IL R.U.P.
Ing. Filippo Vicino